



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Security and human rights (<i>IdSua:1612964</i>)
Nome del corso in inglese	Security and human rights
Classe	LM-90 R - Studi europei
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/corso-di-laurea-magistrale-in-security-and-human-rights-lm-90-/articolo/prese-ntazione-corso
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPINOSA Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBIERI	Michele		ID	1	
2.	BUFALINI	Alessandro		PA	1	

3.	DELL'ERA	Tommaso	RU	1
4.	HARFOUCHE	Antoine	PO	0,5
5.	SAVINO	Mario	PO	1
6.	SPINOSA	Alberto	PA	0,5
7.	VITIELLO	Daniela	PA	1

Rappresentanti Studenti	De Luca Fabio delucafabio2498@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Maria Chiara Sangiovanni Mario Savino Alberto Spinosa Daniela Vitiello
Tutor	Mario SAVINO Alberto SPINOSA Edoardo CHITI Daniela VITIELLO



Il Corso di Studio in breve

20/02/2025

Il Corso di studi (CdS) in Security and Human Rights, appartenente alla classe di laurea in Studi Europei (LM-90), offre un percorso formativo in cui la dialettica classica sicurezza-libertà è declinata alla luce delle tendenze globali e delle sfide del XXI secolo: migrazioni, tecnologia, sostenibilità. Esso mira a offrire competenze multidisciplinari e strumenti di analisi, anche di tipo empirico e quantitativo, necessari per la comprensione di fenomeni complessi e per operare in ambiti strategici ad elevato tasso di innovazione: migrazioni e border security, impiego delle nuove tecnologie, privacy e data protection, green economy e politiche di sostenibilità. Il CdS si rivolge a tre tipologie di studenti: studenti internazionali (principalmente da Balcani, Eurasia e Paesi del Medio Oriente e del Nord Africa) interessati a formarsi in Italia per intraprendere carriere in Europa o nel Paese di origine; funzionari e professionisti stranieri che intendono rafforzare la propria expertise in materia; studenti italiani con titolo di laurea di primo livello nell'area delle scienze sociali.

Il CdS offre un percorso formativo che consenta ai laureati di muoversi in un mondo del lavoro fortemente dinamico e in perenne trasformazione. Gli esiti occupazionali tipici possono riguardare ruoli di alta responsabilità in enti pubblici (amministrazioni locali, ministeri, agenzie, autorità indipendenti) e privati (imprese, ONG impegnate nell'accoglienza e nella tutela dei diritti umani), non solo a livello nazionale (anche nei Paesi di origine), ma anche europeo (es. Agenzie UE) e internazionale (es. UNHCR). A questi si aggiungono le possibilità che il CdS apre in settori dell'impresa privata e dell'amministrazione che presentano interrelazioni con i fenomeni della mobilità umana, della sostenibilità ambientale, della gestione dei dati. Per l'accesso è necessario che i candidati siano in possesso di una laurea di primo livello (di almeno 180 CFU) propedeutica al CdS conseguita in Università italiane o titolo equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nel rispetto dei requisiti più avanti specificati. Si richiede inoltre una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Il CdS è erogato interamente in lingua inglese, rientrando perciò nella categoria C della Tabella K del DM 6/2019, e prevede una modalità mista di erogazione (v. infra). Il percorso formativo è articolato in due anni. Il primo anno (45 CFU), volto ad acquisire le conoscenze di base relative al problema della sicurezza, comprende due semestri, dedicati, rispettivamente, alle tendenze globali in materia di sicurezza e al rapporto tra sicurezza e criminalizzazione negli ordinamenti europei contemporanei. Il secondo anno prevede due indirizzi con un più elevato tasso di specializzazione. Il

primo indirizzo ('Security and Human Mobility') è dedicato ai processi migratori ed è imperniato su due semestri riguardanti, da un lato, la sicurezza esterna dei confini e la gestione dei flussi migratori nell'area Euro-Mediterranea ('The European Dimension') e, dall'altro, la sicurezza interna e i processi di integrazione giuridica, economica e culturale degli immigrati ('The National Dimension'). Il secondo indirizzo ('Security, Technology and Sustainability') mira a fornire competenze relative sia alle nuove sfide che l'utilizzo della tecnologia pone per i diritti fondamentali, in specie per la protezione della privacy e dei dati personali (1° semestre su 'Privacy and Data Protection'), sia alle potenzialità della tecnologia per lo sviluppo delle tematiche 'green' legate alla sostenibilità (2° semestre su 'The Green Transition'). Ciascun insegnamento del secondo anno prevede una componente seminariale e workshop volti a fornire competenze applicative specifiche. In aggiunta agli 11 insegnamenti previsti nel biennio (equivalenti a 78 CFU, di cui 66 caratterizzanti), il percorso di studi prevede, altresì il conseguimento di 12 crediti nell'ambito di 'attività a scelta dello studente', corrispondenti a 2 insegnamenti da 6 CFU, individuabili anche tra quelli opzionali offerti dal corso. Prevede inoltre attività formative integrative per ulteriori 20 CFU, acquisibili con tirocini, idoneità di lingua (anche italiana, per gli studenti stranieri) o mediante la frequenza delle Summer Training Schools (da 8 CFU) organizzate ogni anno dal CdS. Il percorso si chiude con una prova finale in lingua inglese (10 CFU), consistente nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Il corso presenta, per sua natura, un elevato livello di internazionalizzazione. La scelta dell'inglese come lingua veicolare e le modalità di erogazione sono volte ad attrarre studenti internazionali, quale principale target del corso. Al fine di attrarre studenti internazionali sono state sviluppate apposite strategie di reclutamento e attività di orientamento, consistenti principalmente in: open days internazionali a distanza, colloqui di orientamento in sede e in via telematica, attivazione di contratti con tutors di area geografica, incaricati di curare la promozione del corso in specifici gruppi di paesi, disponibilità di borse di studio dedicate, anche all'interno di programmi di mobilità collegate al doppio titolo di laurea.

Il CdS intende offrire agli studenti contenuti professionalizzanti, diretti a favorire l'avviamento dei laureati al mondo del lavoro. A questo fine, come anticipato, sono previsti insegnamenti e seminari con contenuti laboratoriali incentrati su aspetti pratico-applicativi, attività formative volte all'acquisizione di strumenti operativi (es. Summer Training School) e attività di stage e tirocini curriculari. Le attività di stage e tirocinio sono organizzate mediante la stipula di apposite Convenzioni con enti e organizzazioni, pubbliche e private, a carattere nazionale e sovranazionale. Alcuni accordi, in fase di definizione, sono stati avviati con gli oltre 20 enti coinvolti nella fase di consultazione delle parti sociali. Al tempo stesso, grazie a un'offerta formativa connotata da un respiro teorico generale, il CdS mira a lasciare aperta ai laureati la possibilità di inserirsi in programmi di formazione post-laurea, quali Master di II° livello e programmi dottorali, offerti anche in questo Ateneo.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2025

In questo momento storico e culturale, i problemi connessi alla sicurezza, alla tutela dei diritti umani, allo sviluppo del digitale e alle sfide della eco-sostenibilità richiedono esperti di alto profilo, aperti alla dimensione sovranazionale e a un contesto sociale, economico giuridico sempre più globalizzato. Il corso di laurea magistrale in 'Security and Human Rights' si propone di formare laureati dotati di conoscenze di livello avanzato negli ambiti indicati, sul piano teorico, metodologico, culturale e professionale. In particolare, esso mira a fornire ai laureati:

- una formazione altamente qualificata, sul piano giuridico, politologico e sociale, rispetto alle sfide rappresentate, in un mondo globale, dalle minacce alla sicurezza, dalla gestione della mobilità umana, dalla trasformazione tecnologica e dell'eco-sostenibilità;
- conoscenze multidisciplinari, in grado di fornire chiavi di lettura di fenomeni complessi e strumenti di analisi, anche di tipo empirico e quantitativo, per operare in ambiti strategici, ad elevato tasso di innovazione (migrazioni e border security; impiego delle nuove tecnologie, privacy e data protection; green economy e politiche di sostenibilità);
- competenze che consentano loro di elaborare soluzioni, anche originali, e programmare strategie operative di particolare complessità con riguardo ai problemi emergenti nel nuovo scenario europeo e globale;
- competenze necessarie a ricoprire ruoli di alta responsabilità presso imprese ed enti pubblici e privati (incluse ONG), a livello nazionale ed europeo;
- un'ottima padronanza della lingua inglese e, in particolare, del lessico disciplinare della sicurezza internazionale.

Coerentemente con questi obiettivi formativi, si è scelto di articolare il percorso formativo della laurea magistrale in 'Security and Human Rights' come segue.

Il primo anno (45 CFU) è volto ad acquisire le conoscenze di base relative al problema della sicurezza ed è articolato in due semestri, dedicati, rispettivamente, alle tendenze globali in materia di sicurezza e al rapporto tra sicurezza e criminalizzazione negli ordinamenti europei contemporanei.

Il secondo anno prevede due indirizzi con un più elevato tasso di specializzazione. Ciascun insegnamento del secondo anno prevede una componente seminariale e workshop volti a fornire competenze applicative specifiche.

Il primo indirizzo ('Security and Human Mobility') è dedicato ai processi migratori ed è imperniato su due semestri: Sintesi riguardanti, da un lato, la sicurezza esterna dei confini e la gestione dei flussi migratori nell'area Euro-Mediterranea ('The European Dimension') e, dall'altro, la sicurezza interna e i processi di integrazione giuridica, economica e culturale degli immigrati ('The National Dimension').

Il secondo indirizzo ('Security, Technology and Sustainability') mira a fornire competenze relative alle nuove sfide che l'utilizzo della tecnologia pone per diritti fondamentali, come quello della protezione dei dati personali (1° semestre su 'Privacy and Data Protection') e per lo sviluppo delle tematiche 'green' legate alla sostenibilità (2° semestre su 'The Green Transition').

In aggiunta agli 11 insegnamenti previsti nel biennio (equivalenti a 78 CFU, di cui 66 caratterizzanti a seconda dell'Indirizzo scelto), il percorso di studi prevede, altresì:

- il conseguimento di 12 crediti nell'ambito di 'attività a scelta dello studente', corrispondenti a 2 insegnamenti da 6 CFU, individuabili anche tra quelli opzionali offerti dal corso;
- lo svolgimento di attività formative integrative per ulteriori 20 CFU, consistenti anzitutto nell'idoneità di lingua italiana per gli studenti stranieri e in una idoneità di lingua straniera per gli studenti italiani (8 cfu), in attività di tirocinio, laboratoriali e seminariali (6 cfu); in aggiunta, si offre la possibilità di ottenere una parte dei crediti mediante la frequenza della Summer Training School annuale (6 CFU);
- una prova finale in lingua inglese (10 CFU), consistente nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO: MISTA. Il corso intende avvalersi della possibilità di erogazione a distanza in misura limitata, al fine di consentire il coinvolgimento nella docenza di studiosi di università straniere e rafforzare, così,

l'internazionalizzazione del corso tramite rapporti di collaborazione con atenei stranieri. Per gli insegnamenti erogati in presenza, la possibilità di seguire a distanza (grazie all'impiego di aule dotate delle tecnologie necessarie) sarà prevista per consentire agli studenti internazionali di organizzare in modo sufficientemente flessibile l'alternanza tra periodi di frequenza in presenza e a distanza. Di conseguenza, le attività didattiche sono strutturate per favorire il coinvolgimento attivo anche di chi segue a distanza, con l'utilizzo di piattaforme di e-learning, breakout rooms di discussione e spazi dedicati alle interazioni – anche informali – tra studenti e con i docenti. È in ogni caso salvaguardata la assoluta centralità della modalità di erogazione in presenza, in considerazione degli indiscutibili vantaggi formativi connessi a tale modalità.

▶ QUADRO
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Per quanto concerne i risultati di apprendimento, il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi, nell'ambito degli indicatori di Dublino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere la relazione e il dualismo tra sicurezza e diritti umani nel mondo globalizzato (obiettivo di area filosofico giuridica-economica-geografica) - Conoscere e comprendere le specificità del rapporto tra sicurezza e diritti nelle diverse realtà storico-sociali europee ed extraeuropee (obiettivo di area storica-politologica-giuridica) - Conoscere e padroneggiare gli strumenti di analisi delle sfide giuridiche, politiche, economiche e sociali alla 'sicurezza umana' (obiettivo di area sociologica-economica-giuridica) - Sapere interpretare e comprendere i fattori di cambiamento di breve, medio e lungo periodo, connessi alla crisi della statualità e all'emergere di nuovi bisogni e nuovi diritti (obiettivo di area storica-sociologica-giuridica) - Conoscere e saper comprendere il linguaggio tecnico della sicurezza internazionale e le strutture grammaticali e sintattiche di livello avanzato che consentono di esprimere le competenze acquisite in lingua inglese (obiettivo di area sociologica-politologica-linguistica) <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene sia con le prove di esame, in forma orale e/o scritta, sia attraverso relazioni, presentazioni, homework e/o verifiche intermedie.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali e nell'analisi di situazioni complesse (obiettivo di area storica-politologica-giuridica) - Essere in grado di applicare le proprie conoscenze nel contesto del mondo delle professioni nazionali e sovranazionali, così come nel campo della ricerca teorica e sul campo (obiettivo di area giuridico-linguistica) 	

- Riuscire a trasformare le conoscenze acquisite in un asset spendibile in ambiti professionali, istituzionali e non, nella consulenza interna e internazionale, nella divulgazione e nella ricerca (obiettivo di area giuridico-linguistica)

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene potenziata attraverso le lezioni frontali, lo studio dei testi consigliati e del materiale didattico fornito dai docenti, la discussione di casi giurisprudenziali, nonché tramite le altre attività formative svolte dagli studenti sotto la guida dei docenti o di tutor come stage e tirocini e la partecipazione alla Summer Training School annuale. Il raggiungimento dei risultati viene verificato tramite esami scritti e/o orali e tramite relazioni, presentazioni, homework e/o verifiche intermedie.

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere la relazione e il dualismo tra sicurezza e diritti umani nel mondo globalizzato (obiettivo di area filosofico giuridica-economica-geografica)
- Conoscere e comprendere le specificità del rapporto tra sicurezza e diritti nelle diverse realtà storico-sociali europee ed extraeuropee (obiettivo di area storica-politologica-giuridica)
- Conoscere e padroneggiare gli strumenti di analisi delle sfide giuridiche, politiche, economiche e sociali alla "sicurezza umana" (obiettivo di area sociologica-economica-giuridica)
- Sapere interpretare e comprendere i fattori di cambiamento di breve, medio e lungo periodo, connessi alla crisi della statualità e all'emergere di nuovi bisogni e nuovi diritti (obiettivo di area storica-sociologica-giuridica)
- Conoscere e saper comprendere il linguaggio tecnico della sicurezza internazionale e le strutture grammaticali e sintattiche di livello avanzato che consentono di esprimere le competenze acquisite in lingua inglese (obiettivo di area sociologica-politologica-linguistica)

Per raggiungere questi risultati di apprendimento, le lezioni dei docenti incaricati dei corsi adottano un approccio problematico, fornendo agli studenti una varietà di strumenti di analisi (di tipo storico, sociologico, economico, oltre che giuridico), utili a comprendere la complessità dei fenomeni trattati, anche nella loro dimensione storica e con una particolare attenzione prestata ai problemi attuali e alle sfide del futuro. Le lezioni sono integrate da momenti seminariali su aspetti specifici e di taglio operativo, volti a connettere le conoscenze teoriche fornite con la dimensione della prassi. Inoltre, gli studenti sono guidati verso momenti di approfondimento autonomo, attraverso indicazioni di lettura di saggi, materiale giurisprudenziale, rapporti etc., a integrazione delle lezioni e dei testi d'esame. I risultati di apprendimento, oltre a essere accertati in sede di esame, sono verificati in via progressiva, attraverso la partecipazione degli studenti a momenti di riflessione collettiva, a ricerche indicate dal docente e/o alla produzione di papers su argomenti assegnati. Nell'ambito di questi ulteriori momenti di verifica, i docenti valutano la capacità dello studente di padroneggiare gli strumenti teorici forniti, lo sviluppo di un pensiero critico e la conoscenza del linguaggio tecnico della sicurezza internazionale. Data l'erogazione del corso in modalità mista, si precisa che l'Ateneo è dotato della strumentazione necessaria sia per consentire la partecipazione a distanza degli studenti alle lezioni (in modalità sincrona e asincrona), sia per verifiche a distanza dei risultati conseguiti, tramite la piattaforma Moodle e la somministrazione di prove in itinere, di cui il sistema è in grado di garantire il corretto svolgimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali e nell'analisi di situazioni complesse (obiettivo di area storica-politologica-giuridica)
- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze nel contesto delle professioni nazionali e sovranazionali, così come nel campo della ricerca teorica e sul campo (obiettivo di area giuridico-linguistica)
- Riuscire a trasformare le conoscenze acquisite in un asset spendibile in ambiti professionali, istituzionali e non, nella consulenza interna e internazionale, nella divulgazione e nella ricerca (obiettivo di area giuridico-linguistica)

Per promuovere questi risultati di apprendimento, sono previsti appositi seminari (con il coinvolgimento di esperti di settore, capaci di trasmettere il loro sapere operativo) e lezioni dedicate all'analisi di case studies. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, in forma scritta e orale, anche a distanza tramite la piattaforma Moodle, in cui gli studenti, in presenza e a distanza, sono invitati a sviluppare le capacità di analisi, comprensione e applicazione delle conoscenze acquisite in riferimento a problemi e casi giurisprudenziali. In sede di valutazione, il docente tiene conto della capacità argomentativa e della fondatezza empirica e teorica degli argomenti proposti. Il risultato di tali valutazioni concorre alla formulazione del giudizio espresso dal docente in sede di esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

- Essere in grado di confrontarsi con decisioni che presuppongono la soluzione di problemi complessi, grazie alla capacità di integrare le proprie conoscenze anche di fronte a dati e informazioni parziali
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per formulare giudizi autonomi sulla dimensione etico-sociale dei fenomeni studiati
- Saper applicare le conoscenze acquisite in relazione alle problematiche tipiche dei rapporti tra attori della sicurezza e enti posti a difesa dei diritti umani
- Sapersi confrontare con problematiche non familiari, in virtù dell'approccio multidisciplinare e dinamico fornito dal corso di studi
- Saper applicare le conoscenze acquisite nello sviluppo di competenze professionali fortemente innovative, necessarie per confrontarsi con l'evoluzione dei settori professionali e la domanda di 'lavori nuovi'
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di dinamiche connesse agli impieghi nei settori della migrazione e della gestione della mobilità umana nell'area mediterranea
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di dinamiche connesse agli impieghi nei settori delle nuove tecnologie dell'informazione, del web e della gestione dei dati
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'analisi di dinamiche connesse agli impieghi nei settori della green economy e della resilienza ambientale nelle società post-industriali
- Essere in grado di compiere scelte strategiche coerenti con i principi di responsabilità e non discriminazione, anche di genere

Gli studenti iniziano a sviluppare un'autonomia di giudizio nel corso delle lezioni e dei seminari a carattere interattivo, dove gli studenti sono chiamati, all'interno

di momenti di riflessioni collettiva, a esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti trattati, nell'ambito di un confronto con i docenti e tra studenti. Sotto questo profilo, la discussione di problemi applicativi, anche legati a casi giurisprudenziali, è particolarmente utile, in quanto consente agli studenti di sviluppare (e al docente di valutarne) la capacità di combinare conoscenze diverse e di individuare chiavi di lettura originali o comunque autonome per l'analisi e soluzione dei problemi posti. La capacità argomentativa e di espressione di un pensiero critico, autonomo e originale, è verificata e valutata altresì in sede di esame, oltre che nell'ambito di esercitazioni che prevedano la redazione di elaborati scritti. Apposite modalità di svolgimento delle esercitazioni sono previste per gli studenti che seguono a distanza, opzione resa possibile dalla dotazione dei più avanzati strumenti e programmi informatici nella disponibilità dell'Ateneo.

- Possedere la capacità di redigere rapporti e relazioni sui temi e sulle attività del corso di studi
- Saper comunicare in pubblico
- Saper gestire la comunicazione istituzionale nel rispetto dei principi di trasparenza e riservatezza
- Dimostrare piena padronanza della lingua inglese, inclusi i lessici disciplinari

Il miglioramento delle abilità comunicative in forma scritta è promosso tramite la redazione di papers su problemi di tipo teorico, nonché di relazioni e rapporti nell'ambito di seminari ed esercitazioni su casi pratici. Al potenziamento delle abilità comunicative in forma orale concorrono, altresì, varie attività, che includono innanzitutto momenti di discussione e riflessione collettiva nell'ambito di lezioni e seminari, nonché la esposizione di ricerche e relazioni redatte nell'ambito di esercitazioni. Il docente valuta la capacità degli studenti di comunicare in maniera corretta e nel rispetto dei vincoli formali e contenutistici propri delle comunicazioni istituzionali, aspetto cui è dedicata particolare attenzione nell'occasione di workshop aventi ad oggetto simulazioni di situazioni di confronto istituzionale (es. moot courts). In tutti i casi è richiesto il corretto uso della lingua inglese, in forma scritta e orale, e del linguaggio tecnico-disciplinare: per il potenziamento di tali competenze linguistiche rispetto al livello di conoscenza richiesto per l'ammissione (almeno pari a B2), oltre alla frequenza degli insegnamenti del corso, tutti erogati in lingua inglese, è previsto, tra le materie affini del primo anno, un apposito insegnamento di inglese per le relazioni internazionali e i diritti umani. Nelle occasioni richiamate e in sede di prova finale, tali abilità comunicative sono verificate dai docenti, rappresentando uno dei parametri del giudizio sulla preparazione dello studente.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

- Sviluppare autonome capacità di approfondimento metodologico e contenutistico
- Sviluppare autonome capacità di aggiornamento spendibili per una professionalizzazione incrementale post lauream
- Sviluppare la capacità di procedere alla selezione, all'elaborazione e all'analisi dei dati oggetto di studio
- Avere la capacità di apprendimento necessaria per procedere a percorsi

avanzati di perfezionamento e professionalizzazione, sia in Italia che all'estero

Con riferimento ai c.d. learning skills, è promosso l'utilizzo da parte degli studenti di banche dati e altri strumenti di informazione scientifica per raccogliere letteratura, dati e statistiche da utilizzare come base per analisi e ricerche, utili in particolare ad ampliare casistiche note, individuare sviluppi e istituire collegamenti tra i temi trattati a lezione. Il docente fornisce assistenza anche con suggerimenti di lettura e indicazione di metodo (ad es., con riferimento ad analisi e rapporti rilevanti), promuovendo, al contempo, le capacità di ricerca individuali. Gli studenti devono dimostrare di padroneggiare gli strumenti di ricerca e le fonti, nonché di sapere raccogliere, selezionare, elaborare ed analizzare i dati rilevanti. Il docente valuta, altresì, la capacità di utilizzare i dati per problematizzare e ampliare le conoscenze acquisite, proponendone una interpretazione aggiornata e autonoma. Anche queste capacità sono oggetto di valutazione nei giudizi relativi alle attività individuali e di gruppo, rese possibili, anche a distanza, dalla strumentazione hardware e software in dotazione in tutte le aule messe a disposizione del corso.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/02/2025

La consultazione delle parti sociali, a cura del Gruppo di lavoro incaricato della progettazione del CdS e in particolare del suo coordinatore (Prof. Mario Savino), ha coinvolto enti pubblici e privati, associazioni ed esperti di settore operanti nell'ambito della sicurezza e dei diritti umani, delle migrazioni, della tecnologia, tanto a livello territoriale e nazionale, quanto a livello europeo e internazionale. Tra di essi rientrano: l'Associazione Nazionale dei Funzionari dell'Amministrazione civile dell'Interno (ANFACI), l'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA), la sezione italiana dell'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (UNHCR Italia), ARCI Solidarietà Viterbo, l'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI), l'Associazione Centro Astalli di Roma, Sanità di Frontiera, OIS Onlus, la Caritas italiana, Cittalia (fondazione ANCI), il Refugee Hub dell'Università di Ottawa, l'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo (ISCOS), Terre des Hommes, l'Associazione nazionale di categoria delle Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari (ASSIV), la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), l'Ordine degli Avvocati di Viterbo, il Tribunale di Viterbo, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – Centro Giustizia Minorile Roma.

La procedura di consultazione è stata strutturata in quattro fasi.

Fase 1: Consultazione scritta mediante questionari

Alle parti sociali è stata sottoposta una prima versione del piano di studi, comprensiva degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali, e sono stati inviati questionari diretti a verificare:

- i profili di coerenza esterna del CdS, in termini di interesse, attualità e originalità della proposta formativa;
- i profili di coerenza interna del CdS, in termini di completezza e rispondenza gli obiettivi formativi dell'offerta didattica, nonché di adeguatezza della sua strutturazione (con particolare riferimento alla suddivisione del 2° anno in due indirizzi specialistici);
- l'employability, in termini di rispondenza delle conoscenze e capacità che il CdS di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento alle competenze richieste nei settori operativi coinvolti e quindi di capacità del CdS di formare figure professionali rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro.

Il Gruppo di lavoro ha ricevuto 18 questionari compilati; altre indicazioni sono arrivate informalmente tramite mail.

Dalla consultazione scritta è emerso quanto segue:

- il CdS presenta aspetti di grande originalità e appare ben centrato sulle sfide della contemporaneità;
- i temi prescelti risultano di estremo interesse;
- la scelta della lingua inglese e gli aspetti di internazionalizzazione sono fondamentali nella prospettiva di formare laureati capaci di operare in settori strategici e transnazionali quali quello delle migrazioni, delle nuove tecnologie e delle politiche

di sostenibilità ambientale;

- l'opzione di prevedere competenze ampie e multidisciplinari, nei vari settori d'insegnamento, appare estremamente efficace nell'ottica di offrire ai laureati idonei strumenti di analisi di fenomeni complessi quali quelli in oggetto;
- la scelta di suddividere il 2° anno in due indirizzi, dedicati rispettivamente a 'Security and Human Mobility' e 'Security, Technology and Sustainability' è coerente e persegue efficacemente l'obiettivo della specializzazione;
- esiste una richiesta di competenze nei settori dell'accoglienza dei migranti, della sicurezza, delle nuove tecnologie e delle sfide che queste pongono rispetto ai temi della privacy e dalla data protection;
- occorre prevedere nel percorso formativo attività seminariali, workshop e altre attività con esperti e operatori di settore, tali da fornire agli studenti strumenti e conoscenze a carattere pratico-operativo, nonché tirocini e stage che possano contribuire ad avvicinarli al mondo del lavoro durante il loro percorso formativo;
- l'offerta didattica dovrebbe includere profili relativi a: geopolitica dei conflitti e ruolo dei non-state actors; storia dei fenomeni migratori; fenomeni di radicalizzazione e minacce ibride; accoglienza e integrazione dei migranti; fenomeni d'odio (in particolare hate speech e istigazione all'odio razziale tramite social media); cyber security.

Fase 2: Prima revisione del piano di studi, alla luce delle indicazioni emerse nella consultazione scritta

A seguito dell'analisi dei questionari, il piano di studi è stato modificato per accogliere i suggerimenti pervenuti e rendere il percorso di studi maggiormente confacente alle esigenze di professionalizzazione emerse.

In particolare, si è deciso di rivedere i seguenti contenuti dell'offerta didattica.

- Introduzione/modifica dei seguenti insegnamenti nell'offerta formativa del primo anno di CdS:
 - o 'Global Security: Geopolitics and Conflict in the 21° Century',
 - o 'Strategies of Criminalisation and Processes of Radicalisation: Sociological Approaches',
 - o 'New Global Threats and Criminal Law: Phenomena, Challenges and Legal Responses';
- Introduzione/modifica dei seguenti insegnamenti nell'offerta formativa del secondo anno di CdS, 1° indirizzo ('Security and Human Mobility'):
 - o 'Migration and Integration Policies in Post-War Europe',
 - o 'The Reception of Asylum Seekers and the Integration of Immigrants: Governance and Strategies';
- Introduzione del seguente insegnamento nell'offerta formativa del secondo anno di CdS, 2° indirizzo ('Security, Technology and Sustainability'):
 - o 'Legal Issues of Data Protection and Cybersecurity'.

Inoltre, è stato previsto il potenziamento dell'integrazione della didattica con seminari e workshop volti all'approfondimento di tematiche specialistiche in prospettiva operativa e attraverso l'analisi di case studies, mediante il coinvolgimento di operatori ed esperti di settore.

Infine, si è deciso di affiancare alle attività di tirocinio già previste la proposta di una Summer Training School dedicata all'approfondimento degli aspetti applicativi della formazione impartita nel secondo anno. La Summer Training School sarà organizzata con cadenza annuale, in chiusura della sessione estiva e consentirà agli studenti di cimentarsi nella soluzione di casi pratici che riguardano i temi del CdS.

Il nuovo piano di studi è stato inviato via mail alle parti sociali in vista della consultazione orale.

Fase 3: Consultazione diretta delle parti sociali tramite incontro (in modalità telematica)

La fase di consultazione è proseguita con un incontro con le parti sociali, che si è tenuto in data 23 novembre su Piattaforma Zoom.

All'incontro hanno preso parte, in qualità di parti sociali:

- un rappresentante di Sanità di Frontiera-Onlus
- l'Ordine degli Avvocati di Viterbo
- l'ARCI Solidarietà Viterbo
- il Presidente del Tribunale di Viterbo
- il Project Coordinator dell'Associazione Centro Astalli
- un membro dell'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA)
- un Generale delle FFAA in quiescenza con esperienza in UE-EEAS in Bruxelles, Ambasciate Italiane in Amman e Baghdad, Comandi Multinazionali, NATO, Capo Ufficio Sicurezza Esercito, Capo Sezione SIOS-Esercito
- l'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI)

- un'esperta di diritto penale e di diritto dell'immigrazione, consigliere qualificato della Croce Rossa Italiana (CRI) in materia di diritto internazionale umanitario dei conflitti armati.

Erano inoltre presenti:

- il Rettore dell'Università degli Studi della Toscana
- il Direttore del Dipartimento DISTU

- il Presidente del Corso di Laurea e coordinatore del Gruppo di lavoro per la laurea magistrale, prof. Mario Savino
Tra gli altri membri del corpo docente e assimilato, erano presenti i professori Stefano Battini, Edoardo Chiti, Carlo Sotis, Alberto Spinosa, Alessandro Bufalini, Fabio Pacini e la dott.ssa Martina Galli.

Dopo un'introduzione riepilogativa degli aspetti principali del CdS e delle modifiche operate al piano di studi sulla base della prima fase di consultazione le parti sociali sono state invitate ad avanzare osservazioni e suggerimenti. Questi i contenuti degli interventi dei partecipanti:

1. Il prof. Oreste Pollicino, complimentandosi per l'iniziativa, esprime il grande interesse da parte dell'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA). Si concentra in particolar modo sull'innovatività del secondo indirizzo, capace di declinare il profilo della sicurezza con i temi dell'ambientalismo biologico e delle tecnologie digitali, esprimendo interesse per l'apertura del diritto penale alla dimensione europea e internazionale. Ricorda che il CdS, dal suo punto di vista unico in Italia, nasce insieme a un disegno di legge volto a istituire la Commissione nazionale per la tutela dei diritti fondamentali e manifesta la possibilità di una sinergia tra questo percorso di studi, i lavori della Commissione europea e dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA).
2. Il generale Giuseppe Santomartino si complimenta per l'iniziativa, capace di cogliere le sfide proposte dalla realtà del nostro tempo. Si compiace dell'accoglimento del suo invito a riconsiderare alcuni insegnamenti, nella prospettiva di una maggiore attenzione agli aspetti storici e geopolitici dei fenomeni in discorso e alle c.d. minacce ibride. Basandosi sulla sua pregressa esperienza, sottolinea che crede profondamente nella formazione in questo settore.
3. L'avv. Stefano Brenciaglia sottolinea l'importanza degli aspetti della green-economy e, in generale, della sicurezza; importanza accresciuta dalla situazione pandemica. Giudica il CdS molto interessante e vede la possibilità di collaborazione con studi di avvocati specializzati su questi temi, offrendo la disponibilità a collaborare anche come Ordine degli Avvocati.
4. La dott.ssa Maria Rosaria Covelli, ringraziando per l'invito all'incontro, sottolinea l'interesse del CdS, capace di declinare il tema della sicurezza nelle sue varie sfaccettature. Di estremo interesse la capacità di coniugare dimensione pubblicistica e privatistica. Vede nel CdS un'ottima prospettiva di sviluppo e una grande varietà di sbocchi. Rileva come il problema della protezione internazionale abbia assunto notevole importanza nella nostra giurisprudenza, richiamando un grande impegno da parte dei giudici impegnati nelle sezioni specializzate dei Tribunali (in particolare del Tribunale di Roma) e della Cassazione. Prospetta perciò la possibilità di una collaborazione con tali sezioni specializzate, in particolare nella forma di tirocini per gli studenti e i laureati. Sottolinea inoltre il grande interesse dei profili della privacy e dell'intelligenza artificiale, richiamando il tema della 'giustizia digitale' ed esprimendo, anche su questo, massima disponibilità.
5. Il dott. Lorenzo Trucco condivide i complimenti per l'iniziativa. Sottolinea l'importanza di evitare che i problemi della 'sicurezza' sovrastino i 'diritti umani'; tema, quest'ultimo, che a suo modo di vedere corrisponde alla grande invenzione del secolo scorso e che oggi si trova sotto attacco, specie da parte dei sostenitori dell'ottica securitaria. Esprime apprezzamento per il fatto che la parte prettamente teorico-giuridica sia integrata con aspetti pratico-operativi. È favorevole all'apertura di tirocini con la sezione specializzata del Tribunale di Roma.
6. Il dott. Massimo Piermattei ringrazia per come è stato pensato il processo di consultazione delle parti sociali, davvero molto partecipativo e inclusivo. Esprime poi apprezzamento per il modo in cui, in seguito alla consultazione, è stato ripensato l'assetto formativo del 1° indirizzo del secondo anno, per dare più spazio ai temi dell'accoglienza e dell'integrazione, ma anche alle sfide dell'inclusione e agli aspetti storici e geopolitici.
7. Il dott. Sergio Giovagnoli ringrazia per la consultazione e rileva come il CdS intercetti anche le tematiche dello sfruttamento lavorativo e della propaganda razzista, sulle quali è già avviata una collaborazione con il DISTU. Sottolinea l'importanza di offrire a persone destinate a ricoprire ruoli di responsabilità in amministrazioni pubbliche e imprese private una formazione strutturata sulla connessione tra diritti umani e sicurezza nelle sue più diverse accezioni. Sottolinea come occorra che il termine 'sicurezza' non sia mai suddiviso e parcellizzato nella componente 'sociale' ed 'esterna' e mostra la sua disponibilità ad offrire un contributo al CdS, anche in termini di testimonianze su vicende concrete.
8. L'avv. Fulvia Ugolini, esperto nelle materie del diritto penale e del diritto dell'immigrazione, esprime entusiasmo per il progetto formativo. Richiamandosi all'intervento del gen. Santomartino, rileva l'importanza di includere uno studio di carattere storico e geopolitico dei fenomeni migratori. Prospetta possibili sinergie tra il suo settore professionale e il CdS,

similmente alle sinergie venutesi a creare tra l'Avvocatura e la Magistratura specializzata su questi temi, nella prospettiva di acquisire strumenti di analisi e conoscenze relative alle specificità dei singoli paesi. Sul piano dell'offerta formativa, vedrebbe positivamente l'approfondimento del diritto penale internazionale e l'integrazione dei profili di diritto amministrativo con quelli penalistici. Trova la formula della Summer Training School molto interessante.

9. Il dott. Francesco Aureli esprime apprezzamento per CdS. Manifesta la necessità che il tema della sicurezza sia approfondito in tutti i suoi aspetti, richiamando anche il concetto di 'Human Security', nella prospettiva di rendere più efficace il titolo del CdS. Ritiene ottima l'impostazione generale del CdS, rilevando tuttavia come il bivio al secondo anno tra 'Security and Human Mobility' e 'Security, Technology and Sustainability' debba essere preceduto da un primo anno capace di fornire gli strumenti concettuali necessari ad affrontare i temi specialistici dei due indirizzi. Sottolinea inoltre l'importanza di fornire agli studenti una visione generale sul tema dei diritti umani. Rileva infine come, al di là dell'interesse del CdS dal punto di vista dei contenuti, la questione dell'accoglienza degli studenti internazionali sia centrale per rendere il CdS davvero attrattivo.

Fase 4: Adattamento dell'offerta formativa alle indicazioni emerse nella consultazione diretta in via telematica
La consultazione diretta con le parti sociali ha confermato l'interesse per il CdS, facendo emergere inoltre un'ampia disponibilità delle parti sociali a collaborare al progetto, attraverso l'attivazione di stage e tirocini. Sono risultate molto apprezzate le modifiche al piano di studi alla luce delle indicazioni emerse nella fase di consultazione scritta, sia per quanto riguarda la revisione di alcuni insegnamenti alla luce delle indicazioni, sia in riferimento all'integrazione dell'offerta formativa con una componente seminariale e di workshop, nonché con una Summer Training School centrata sugli aspetti operativi, capace di dare al CdS un carattere maggiormente professionalizzante. Sulla base di questo, si è deciso di non modificare ulteriormente al piano di studi. Tuttavia, le indicazioni emerse in questa occasione (es. necessità di approfondire il sistema dei diritti umani e il profilo teorico del concetto di sicurezza, opportunità di rafforzare gli insegnamenti di diritto penale internazionale) saranno valorizzate in sede di definizione dei contenuti e della metodologia dei singoli insegnamenti.

In seguito all'istituzione del CdS, sono state svolte successive consultazioni con le parti sociali per valutare la corrispondenza tra i risultati raggiunti e quelli attesi.

Tali consultazioni sono state effettuate con le seguenti modalità.

1. Riunioni semestrali e ad hoc organizzate dal Presidente del CdS con l'Advisory Board;
2. Contatti diretti del Presidente del CdS e dei componenti del Consiglio del CdS con le parti sociali, attraverso l'Associazione Amici di Giurisprudenza. Inoltre, consultazioni legate anche a forme di cooperazione già in essere sono state condotte con gli enti pubblici e privati convenzionati, sedi di svolgimento dei tirocini curriculari, nonché con associazioni e operatori di settore. Le consultazioni hanno coinvolto anche il tavolo permanente tra le scuole di Viterbo e provincia, il Tribunale ordinario di Viterbo e gli ordini professionali.

In esito a queste consultazioni, è emersa l'esigenza di ampliare la componente giuridica all'interno del corso di laurea magistrale, di rafforzare l'offerta formativa professionalizzante, con ulteriore estensione dei cfu per altre attività formative, e di valorizzare l'interdisciplinarietà, garantendo al contempo maggiore sostenibilità del corso, attraverso la valorizzazione di SSD corrispondenti a risorse interne all'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione iniziale - verbale



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2023

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/dipartiment2/articolo/presentazione23>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in politiche della sicurezza pubblica

funzione in un contesto di lavoro:

progettare politiche e interventi per la sicurezza pubblica.

competenze associate alla funzione:

padronanza dei linguaggi della sicurezza; conoscenza dei contesti sociali destinatari dell'intervento; conoscenza delle politiche di contrasto della criminalità e dei processi di marginalizzazione e radicalizzazione; possesso degli strumenti concettuali ed operativi per la riabilitazione sociale dei casi di devianza; capacità di progettare, gestire e coordinare attività connesse all'ideazione, formulazione e attuazione delle politiche pubbliche di sicurezza a vari livelli di governo; capacità di elaborare e gestire progetti di collaborazione pubblico-privato; ottima conoscenza della lingua inglese.

sbocchi occupazionali:

impiego a livello dirigenziale nella pubblica amministrazione, nelle istituzioni europee, nelle organizzazioni internazionali, nelle organizzazioni non governative, in enti di ricerca, in società di consulenza per la pubblica amministrazione e organizzazioni internazionali, in associazioni di rappresentanza degli interessi a livello nazionale, europeo e internazionale, impegnati nei settori della sicurezza e della coesione sociale

Specialista in gestione dei fenomeni migratori e sicurezza delle frontiere

funzione in un contesto di lavoro:

coordinamento delle politiche e gestione dei fenomeni migratori, secondo un approccio "olistico" alla migrazione, che combini strumenti di gestione e controllo delle frontiere, tutela dei diritti fondamentali dei migranti, attenzione ai problemi dell'asilo e ai diritti fondamentali della persona e supporto alla cooperazione internazionale a fini di gestione dei flussi migratori e supporto alle comunità di origine

competenze associate alla funzione:

padronanza del linguaggio tecnico-settoriale delle migrazioni; ottima conoscenza del diritto dell'immigrazione e delle politiche europee e internazionali in materia di regolamentazione e gestione dei flussi migratori, immigrazione e asilo; conoscenza degli aspetti storico-culturali attinenti ai fenomeni delle migrazioni, dei connessi rischi criminali e degli aspetti di vulnerabilità dei migranti; capacità di analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni migratori; ottima conoscenza della lingua inglese

sbocchi occupazionali:

attività e funzioni dirigenziali e di elevata responsabilità negli enti, attivi a livello nazionale e internazionale, che offrono servizi alla sicurezza delle frontiere, si occupano delle richieste di protezione internazionale e gestiscono le procedure di rimpatrio (es. agenzie europee, OSCE, prefetture, commissioni territoriali)

Esperto in materia di accoglienza e integrazione dei migranti

funzione in un contesto di lavoro:

organizzazione e gestione dei processi di accoglienza e inclusione dei migranti

competenze associate alla funzione:

padronanza del linguaggio tecnico-settoriale delle migrazioni; conoscenza del diritto dell'immigrazione e delle politiche europee e internazionali in materia di protezione internazionale, integrazione, inclusione sociale e accoglienza; capacità di progettare e agire in modo proattivo a supporto di scelte strategiche nell'ambito della pubblica amministrazione, degli enti locali e delle organizzazioni del terzo settore per la realizzazione e/o la verifica di interventi mirati sulle questioni di maggiore rilevanza in tema di accoglienza e integrazione (es. gestione/riforma della prima accoglienza e percorsi di inserimento lavorativo, tutela rafforzata dei minori stranieri non accompagnati, formazione, anche linguistica, e inserimento lavorativo delle diverse categorie di migranti, accesso ai servizi socio-sanitari, ricongiungimento familiare, inserimento scolastico dei figli, verifica del rispetto del principio di non discriminazione, progettazione di strumenti di interazione sociale, supporto all'acquisizione della cittadinanza italiana); capacità di intercettare e utilizzare al meglio le risorse disponibili sul territorio e gli strumenti necessari per favorire il pieno inserimento delle persone con background migratorio; conoscenza delle lingue, in particolare dell'inglese

sbocchi occupazionali:

attività e funzioni dirigenziali in enti sovranazionali (afferenti all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'Organizzazione internazionale per le migrazioni, all'Alto Commissariato ONU per i rifugiati) e nelle amministrazioni nazionali direttamente o indirettamente coinvolte nei processi di accoglienza e integrazione degli immigrati; ruoli organizzativi e dirigenziali in organismi privati che offrono servizi all'integrazione e all'accoglienza (es. ONG).

Esperto di economia circolare e sostenibilità ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

individuazione delle linee di sviluppo futuro dei processi produttivi e dei servizi attraverso la definizione, attuazione e implementazione di un sistema di gestione integrato basato su sostenibilità ambientale, economia circolare e innovazione digitale

competenze associate alla funzione:

conoscenza delle politiche e della normativa in tema di ambiente, energia, sicurezza sul lavoro; conoscenza dei sistemi di gestione relativi a qualità della produzione, ambiente, energia; conoscenza delle tecniche per far fronte ad eventi inattesi a livello ambientale, di salute, sicurezza e manutenzione; conoscenza dei processi di innovazione digitale per incrementare le prestazioni e la qualità dei prodotti, dei servizi e dei processi aziendali; capacità di pianificazione di processi complessi di sviluppo sostenibile attraverso l'analisi di elementi finanziari, economici e normativi; capacità di redigere bilanci di sostenibilità, report integrati, report globali, dichiarazioni non finanziarie e predisporre altri strumenti di non-financial reporting; competenze utili per la comprensione dei trend di mercato e per la valutazione di impatto economico-sociale-ambientale e di policy; competenze spendibili in materia di adeguamento della grande distribuzione ai principi di sostenibilità alimentare e lotta agli sprechi; elevata capacità di problem solving, abilità comunicative in contesti organizzativi complessi; ottima conoscenza della lingua inglese.

sbocchi occupazionali:

consulenti, esperti di qualità o analisti di politiche di sostenibilità in aziende, amministrazioni pubbliche, enti di ricerca



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
5. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
6. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
8. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/12/2020

Per l'accesso alla laurea magistrale in 'Security and Human Rights' è necessario, anche nel caso in cui lo studente chieda il trasferimento da altro Corso di Laurea Magistrale, che i candidati soddisfino i seguenti requisiti curriculari:

- possesso di laurea di primo livello (di almeno 180 crediti), conseguita in Università italiane o titolo conseguito all'estero riconosciuto COME idoneo;
- avere una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica o, in assenza di questa, dal superamento di un apposito test organizzato dal Dipartimento.

In particolare, costituisce requisito di ammissione il possesso di una laurea nelle classi: L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace; L-40, Sociologia; L-42, Storia; LMG-01, Giurisprudenza, nonché il possesso di una laurea delle corrispondenti classi attivate ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509. Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale, sulla base dell'esame effettuato da parte della Commissione didattica, anche coloro che siano in possesso di una laurea triennale di altra classe, ovvero di laurea magistrale o quadriennale, ovvero di titolo di laurea conseguito all'estero, purché abbiano conseguito almeno 60 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, relativi ad almeno due raggruppamenti: il raggruppamento di area giuridica (IUS da 1 a 21) e uno dei raggruppamenti disciplinari di seguito indicati.

- Area politico-sociale: SPS/01, SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12
- Area economico-statistico: M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05; SECS-P/06, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05
- Area storica: M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; SECS-P/04; SECS-P/12; SPS/02; SPS/03; SPS/06
- Area linguistica: L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% dei CFU richiesti. È prevista, altresì, la possibilità di integrare le competenze richieste.

Le modalità di verifica dei requisiti di accesso, sia per gli studenti con titolo italiano, sia per gli studenti con titolo conseguito all'estero, nonché le eventuali modalità di integrazione delle competenze richieste sono definite nel Regolamento del CdS. È prevista l'istituzione di una Commissione didattica, che verifica i requisiti di accesso e, in sede di colloquio (svolto in lingua inglese anche a distanza), la preparazione personale dello studente. La medesima Commissione stabilisce, altresì, le modalità di recupero di eventuali crediti mancanti in conformità al Regolamento del CdS. Per facilitare l'accesso di studenti stranieri, sul sito del CdS sarà pubblicato un Syllabus in inglese con l'indicazione dei requisiti di ammissione. Potranno inoltre essere stipulate apposite convenzioni con Università straniere per agevolare le procedure di riconoscimento dei titoli di laurea stranieri che consentono l'accesso al corso.



08/06/2023

Per l'accesso alla laurea magistrale in 'Security and Human Rights' è necessario, anche nel caso in cui lo studente chieda il trasferimento da altro Corso di Laurea Magistrale, che i candidati soddisfino i seguenti requisiti curriculari:

- possesso di laurea di primo livello (di almeno 180 crediti), conseguita in Università italiane o titolo conseguito all'estero riconosciuto come idoneo;
- avere una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica o, in assenza di questa, attraverso un apposito colloquio organizzato dalla Commissione didattica.

In particolare, costituisce requisito di ammissione il possesso di una laurea nelle classi: L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace; L-40, Sociologia; L-42, Storia; LMG-01, Giurisprudenza, nonché il possesso di una laurea delle corrispondenti classi attivate ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509.

Possono inoltre accedere al corso di laurea magistrale, sulla base dell'esame effettuato da parte della Commissione didattica, anche coloro che siano in possesso di una laurea triennale di altra classe, ovvero di laurea magistrale o quadriennale, ovvero di titolo di laurea conseguito all'estero, purché abbiano conseguito almeno 60 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, relativi ad almeno due raggruppamenti: il raggruppamento di area giuridica (IUS da 1 a 21) e uno dei raggruppamenti disciplinari di seguito indicati.

- Area politico-sociale: SPS/01, SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12
- Area economico-statistico: M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05; SECS-P/06, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05
- Area storica: M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; SECS-P/04; SECS-P/12; SPS/02; SPS/03; SPS/06
- Area linguistica: L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% dei CFU richiesti. È prevista, altresì, la possibilità di integrare le competenze richieste.

Le modalità di verifica dei requisiti di accesso, sia per gli studenti con titolo italiano, sia per gli studenti con titolo conseguito all'estero, nonché le eventuali modalità di integrazione delle competenze richieste sono definite nel Regolamento del CdS. È prevista l'istituzione di una Commissione didattica, che verifica i requisiti di accesso e, in sede di colloquio (svolto in lingua inglese anche a distanza), la preparazione personale dello studente. La medesima Commissione stabilisce, altresì, le modalità di recupero di eventuali crediti mancanti in conformità al Regolamento del CdS. Per facilitare l'accesso di studenti stranieri, sul sito del CdS sarà pubblicato un Syllabus in inglese con l'indicazione dei requisiti di ammissione. Potranno inoltre essere stipulate apposite convenzioni con Università straniere per agevolare le procedure di riconoscimento dei titoli di laurea stranieri che consentono l'accesso al corso.

Link: <http://>



24/02/2025

Nell'ottica della flessibilità e di funzionalità rispetto agli obiettivi qualificanti del CdS (soprattutto in chiave di interdisciplinarietà e internazionalizzazione, oltre che di approfondimento e specializzazione delle attività base e caratterizzanti), le attività affini e integrative sono pensate per essere organizzate sia sotto forma di corsi di insegnamento, sia sotto forma di laboratori, esercitazioni e seminari.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/02/2025

La prova finale (pari a 10 CFU) consiste nella preparazione di un elaborato scritto, in lingua inglese, su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel curriculum del candidato, e nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Direttore del Dipartimento. La bibliografia di base viene indicata dal relatore al momento dell'assegnazione ufficiale della tesi e deve essere integrata dal candidato. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che verifica lo stato di avanzamento della stesura del testo e comunica al candidato il parere positivo finale. Lo studente può scegliere come disciplina di tesi qualunque disciplina compresa nel suo piano di studio, e come relatore di tesi un docente di cui abbia seguito l'insegnamento. La scelta di un relatore non appartenente al dipartimento è possibile solo se nel dipartimento non sono presenti docenti della disciplina della tesi ed è sottoposta all'approvazione del presidente del CdS.

Al termine della prova finale, la commissione formula la valutazione conclusiva, espressa in 110 ed eventuale lode, collegando l'intera carriera del laureando alla prova finale. In sede di prova finale la commissione può assegnare sino a un massimo di 7 punti per la tesi di laurea. Se la prova finale viene sostenuta entro il termine legale del CdS, vengono assegnati 2 punti in più; un ulteriore punto è assegnato a chi abbia conseguito almeno il 25% delle lodi. Il punteggio che la commissione assegna deve esprimere non solo la qualità della tesi, ma anche la discussione che il candidato ha sostenuto.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/02/2025

La prova finale (pari a 10 CFU) consiste nella preparazione di un elaborato scritto, in lingua inglese, su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato, e nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Direttore del Dipartimento. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che verifica lo stato di avanzamento della stesura del testo e comunica al candidato il parere positivo finale. Lo studente può scegliere come disciplina di tesi qualunque disciplina compresa nel suo piano di studi, e come relatore di tesi un docente di cui abbia seguito l'insegnamento. La scelta di un relatore non appartenente al dipartimento è possibile solo se nel dipartimento non sono presenti docenti della disciplina della tesi ed è sottoposta all'approvazione del presidente del CdS.

Al termine della prova finale, la commissione formula la valutazione conclusiva, espressa in 110 ed eventuale lode, collegando l'intera carriera del laureando alla prova finale. In sede di prova finale la commissione può assegnare sino a un

massimo di 6 punti per la tesi di laurea. Se la prova finale viene sostenuta entro il termine legale del CdS, vengono assegnati 1 punto in più; un ulteriore punto è assegnato a chi abbia conseguito almeno il 25% delle lodi. Il punteggio che la commissione assegna deve esprimere non solo la qualità della tesi, ma anche la discussione che il candidato ha sostenuto.

La procedura di assegnazione e di conclusione della tesi in vista della discussione avviene attraverso la piattaforma GOMP, nel rispetto dei termini previsti dal regolamento.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2025/09/Calendario-Didattico-2025-2026-DIKE-bozza-1.docx.pdf>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2025/09/Calendario-Didattico-2025-2026-DIKE-bozza-1.docx.pdf>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2025/09/Calendario-Didattico-2025-2026-DIKE-bozza-1.docx.pdf>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	CONFERENCES AND SEMINARS link			4		
2.	IUS/17	Anno	CRIMINAL LAW AND GLOBAL	GALLI	RD	9	54	

		di corso 1	THREATS link	MARTINA				
3.	IUS/15	Anno di corso 1	DIGITAL EVIDENCE AND HUMAN RIGHTS link	GIOIA GINA	PA	6	36	
4.	0	Anno di corso 1	ERASMUS TRAINEESHIP link			8		
5.	IUS/10	Anno di corso 1	EU ASYLUM LAW: IMPLEMENTATION CHALLENGES link			6		
6.	IUS/13	Anno di corso 1	GLOBAL GOVERNANCE OF INTERNATIONAL SECURITY (<i>modulo di GLOBAL GOVERNANCE OF INTERNATIONAL SECURITY</i>) link			6		
7.	IUS/13	Anno di corso 1	GLOBAL GOVERNANCE OF INTERNATIONAL SECURITY link			9		
8.	IUS/13	Anno di corso 1	GLOBAL GOVERNANCE OF INTERNATIONAL SECURITY (<i>modulo di GLOBAL GOVERNANCE OF INTERNATIONAL SECURITY</i>) link			3		
9.	IUS/16	Anno di corso 1	HUMAN RIGHTS AND SECURITY IN EU CRIMINAL INVESTIGATIONS link			6	36	
10.	IUS/16	Anno di corso 1	HUMAN RIGHTS AND SECURITY IN EU CRIMINAL INVESTIGATIONS link	SANVITALE FRANCESCO	RD	6	36	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	INTERNATIONAL POLITICAL SOCIOLOGY OF SECURITY link	NOSOVA BOGDANA		6	36	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	INTERNATIONAL POLITICAL SOCIOLOGY OF SECURITY link			6	36	
13.	0	Anno di corso 1	LANGUAGE ABILITY link			8		

14.	SPS/01	Anno di corso 1	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (<i>modulo di LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES</i>) link	DELL'ERA TOMMASO	RU	3	18	
15.	IUS/19	Anno di corso 1	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (<i>modulo di LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES</i>) link			6	36	
16.	IUS/19	Anno di corso 1	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (<i>modulo di LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES</i>) link	RUSSO GIANLUCA		6	36	
17.	IUS/19 SPS/01	Anno di corso 1	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES link			9		
18.	SPS/01	Anno di corso 1	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOSOPHICAL PERSPECTIVE link			9		
19.	IUS/19 SPS/01	Anno di corso 1	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOSOPHICAL PERSPECTIVES link			9		
20.	0	Anno di corso 1	STAGE link			8		
21.	0	Anno di corso 1	SUMMER TRAINING SCHOOL link			8		
22.	SPS/03	Anno di corso 1	SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS (<i>modulo di SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS</i>) link	DELL'ERA TOMMASO	RU	3	18	
23.	SPS/03 AGR/06	Anno di corso 1	SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS link			6		
24.	AGR/06	Anno	SUSTAINABILITY AND GLOBAL	HARFOUCHE	PO	3	18	



		di	THREATS (<i>modulo di SUSTAINABILITY</i>	ANTOINE			
		corso	AND GLOBAL THREATS) link				
		1					
25.	IUS/09	Anno di corso 1	Security and Individual Liberties in Comparative Perspective link	PACINI FABIO	RD	6	36
26.	IUS/13	Anno di corso 1	THE GLOBAL GOVERNANCE OF INTERNATIONAL SECURITY link	PASSARINI FEDERICA	RD	9	54
27.	IUS/10	Anno di corso 2	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND AUTOMATED DECISION - MAKING link			9	
28.	IUS/09	Anno di corso 2	Artificial Intelligence and the Threats of Automated Decision-Making link			9	
29.	AGR/06	Anno di corso 2	BIOETHICS, AI ETHICS, AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY link			6	
30.	IUS/07	Anno di corso 2	BORDERS OF SOCIAL AND LABOUR RIGHTS IN EUROPE link			6	
31.	IUS/20	Anno di corso 2	CYBERSECURITY AND DATA PROTECTION link			6	
32.	0	Anno di corso 2	ELECTIVE COURSES link			12	
33.	0	Anno di corso 2	ELECTIVE COURSES link			6	
34.	0	Anno di corso 2	ELECTIVE COURSES link			6	
35.	IUS/10	Anno di corso 2	EU ASYLUM LAW: IMPLEMENTATION CHALLENGES link			6	

36.	0	Anno di corso 2	FINAL EXAM link	10
37.	IUS/09	Anno di corso 2	GREEN TRANSITION AND CLIMATE CHANGE LAW link	6
38.	IUS/19	Anno di corso 2	HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP (<i>modulo di HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP</i>) link	3
39.	IUS/19 IUS/20	Anno di corso 2	HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP link	6
40.	IUS/20	Anno di corso 2	HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP (<i>modulo di HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP</i>) link	3
41.	SPS/06	Anno di corso 2	HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY (<i>modulo di HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY</i>) link	3
42.	SPS/06	Anno di corso 2	HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY (<i>modulo di HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY</i>) link	3
43.	SPS/06	Anno di corso 2	HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY link	6
44.	SPS/06	Anno di corso 2	HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY link	6
45.	IUS/14	Anno di corso 2	HUMAN MOBILITY AND THE EUROPEAN BORDER REGIME link	9
46.	IUS/14	Anno di corso 2	HUMAN MOBILITY AND THE EUROPEAN BORDER REGIME link	6
47.	0	Anno di	LABORATORY link	4

		corso 2			
48.	0	Anno di corso 2	LANGUAGE ABILITY link		8
49.	M- STO/04	Anno di corso 2	MIGRATION AND INTEGRATION POLICIES IN POST - WAR EUROPE link		6
50.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGY AND ECONOMICS OF ENVIRONMENT link		6
51.	0	Anno di corso 2	STAGE link		8
52.	0	Anno di corso 2	SUMMER TRAINING SCHOOL link		8
53.	IUS/14	Anno di corso 2	THE EXTERNAL DIMENSION OF EU MIGRATION AND ASYLUM POLICIES link		6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/laboratori-e-aule-informatiche>

Descrizione link: Sale studio del Dipartimento

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

Descrizione link: Sistema bibliotecario di ateneo

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

Per promuovere l'orientamento in ingresso, sono organizzati open days internazionali a distanza, colloqui di orientamento in sede e in via telematica, lezioni dimostrative. L'azione di orientamento e reclutamento di studenti internazionali avviene, inoltre, attraverso l'attivazione di contratti con tutor di area geografica, incaricati di curare la promozione del corso in specifici gruppi di paesi.

A livello dipartimentale le attività di orientamento in ingresso sono coordinate da un gruppo di lavoro guidato da un delegato del Direttore. Per l'organizzazione e l'espletamento del servizio di orientamento il Gruppo di coordinamento si avvale della collaborazione dei docenti tutor e degli studenti tutor. Tali attività comprendono colloqui di orientamento con i docenti del corso secondo un calendario prestabilito e pubblicato sul sito del Dipartimento.

Vengono effettuate visite alle infrastrutture a disposizione del corso si studio nonché attività di divulgazione on line delle caratteristiche del corso e delle opportunità che offre anche in funzione degli sbocchi lavorativi. I docenti sono anche a disposizione delle scuole secondarie superiori che ne fanno richiesta per giornate di orientamento in loco dedicate alla presentazione del corso di laurea e della sua offerta didattica.

Il Dipartimento di afferenza del corso partecipa attivamente al progetto alternanza scuola-lavoro con le scuole secondarie nell'ambito del quale vengono organizzate iniziative per coinvolgere gli studenti.

I referenti che svolgono le attività di orientamento in ingresso e il calendario degli incontri sono reperibili nel sito del corso.

15/02/2021

L'attività di orientamento e tutorato in itinere viene svolta dai docenti del CdS attraverso incontri di gruppo e individuali. Ciascun docente è responsabile dell'assistenza a un certo numero di studenti, che aiuta a prevenire, individuare e affrontare i problemi riscontrati lungo il percorso formativo. Tale attività include il supporto allo studente nella strutturazione del proprio piano di studi, anche in vista della scelta di uno degli indirizzi del secondo anno.

14/02/2021

L'attività di orientamento e tutorato in itinere viene svolta dai Docenti del corso di studio, durante le ore di ricevimento o a richiesta degli studenti, ed è rivolta ad assistere gli studenti nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio. I Docenti tutor si fanno carico di monitorare costantemente l'andamento delle carriere degli studenti,

fornendo tutte le informazioni necessarie per facilitare i rapporti con gli organi di gestione della didattica e di risolvere le eventuali difficoltà incontrate, incentivando e promuovendo le relazioni con i docenti, migliorando l'organizzazione della didattica nelle parti che, in itinere, si dimostrino problematiche per la carriera degli studenti. I tutor si occupano, altresì, di motivare lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Inoltre si impegnano a seguire gli studenti nei periodi di tirocinio esterno.

Un ruolo importante è svolto dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di corso di studio, che hanno il compito di collegamento fra gli studenti, i docenti e gli organi di gestione della didattica.

La Segreteria didattica, a supporto dei docenti tutor, fornisce assistenza nella predisposizione dei piani di studio e nell'applicazione delle convenzioni finalizzate allo svolgimento del tirocinio.

Descrizione link: Servizio di Orientamento del Dipartimento

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/orientamento-e-tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Al fine di massimizzare la capacità degli studenti di individuare o anche 'inventare' la propria occupazione futura nel settore della sicurezza e della tutela dei diritti, il CdS mira a costruire un solido ponte tra formazione teorica e formazione pratica, mediante le seguenti azioni di mitigazione dei rischi emergenti sul piano occupazionale:

- la predisposizione di intese con le gli operatori del settore, volte a offrire qualificate opportunità di tirocinio agli iscritti;
- la predisposizione di intese con gli operatori del settore, volte a offrire qualificate opportunità di tirocinio post lauream.

10/02/2021



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Al fine di favorire la mobilità internazionale il CdS si propone come completamento di percorsi di laurea di primo livello svolti nei Paesi di origine, per laureati che siano interessati a internazionalizzare la propria formazione e, al contempo, ambiscano a carriere dinamiche in Italia o nell'Unione europea, ma anche nei Paesi di origine extraeuropei. L'Università della Tuscia e, in particolare, il DISTU, hanno una lunga esperienza di accoglienza e formazione di studenti provenienti dall'Est europeo (es. Russia, Georgia, Armenia) e dall'Asia (es. Cina, Vietnam, Cambogia), che potrebbero rappresentare un canale consolidato di attrazione di studenti da immatricolare nel nuovo corso di laurea. La solidità dei legami tra

l'Università della Tuscia e le università di riferimento nelle aree indicate può consentire un'estensione delle intese esistenti e la previsione di nuove, anche con le università partner nei diversi progetti attivi nell'ambito delle Accademie del DISTU (progetto di eccellenza 2018-2022), nei Balcani, nel Nord Africa e in Sudamerica. Inoltre, sono state perfezionate diverse intese con università dell'Eurasia (Georgia e Armenia, in particolare) per l'istituzione di double degrees che consentiranno di collegare stabilmente il CdS all'offerta formativa erogata in quelle università. Le università con cui, al momento, si sono perfezionate le intese sono le seguenti: : East European University, Eurasia International University, International Scientific Educational Center of the National Academy of Sciences of Ra. Link inserito:

<http://http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale/articolo/cooperazione-universitaria>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Armenia	Eurasia International University		10/09/2021	doppio
2	Armenia	International Scientific Educational Center of the National Academy of Sciences of RA (ISEC NAS RA)		10/09/2021	doppio
3	Georgia	East European University		28/02/2022	doppio

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, il Dipartimento collabora alle iniziative e ai progetti promossi dal servizio di placement dell'Ateneo. Rientrano nelle strategie di orientamento al lavoro le attività di tirocinio con enti convenzionati incluse nel progetto formativo. 10/02/2021

Descrizione link: Servizio di Placement di Ateneo

Link inserito: <https://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

15/02/2021

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

I dati relativi alle opinioni degli studenti relative confermano e ulteriormente migliorano i dati dell'ultimo sondaggio, riportando un grado di soddisfazione molto elevato, superiore al 96% (con punte del 98% relativamente all'interesse) su tutte voci considerate: docenza, insegnamento, interesse, soddisfazione. Segno della grande attenzione e cura riservata non solo all'accoglienza, ma anche all'accompagnamento dello studente lungo tutto il suo percorso di studio magistrale. 15/09/2025

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Trattandosi di corso di laurea di recente attivazione, i dati relativi al 2024 rappresentano i secondi dati disponibili. Aumenta il campione di riferimento in termini assoluti e percentuali (relativi al tasso di compilazione: 12 questionari compilati su 13 laureati).

15/09/2025

Pur con questi limiti, segnaliamo come dati meritevoli di attenzione: 1) punteggio medio di laurea pari a 107,2 (nel 2023, su un campione molto più ristretto era 109); 2) 84,5% dei laureati in corso; 3) 100% di gradimento sia rispetto al CdS, che rispetto al rapporto con i docenti e gli studenti del corso. La totalità degli intervistati si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea. Migliorabile, invece il servizio di placement e di segreteria didattica ('solo' 80% di giudizi positivi).

I dati comunque andranno valutati più approfonditamente alla luce delle future rilevazioni.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati relativi al primo biennio di vita restituiscono l'immagine di un CDL in salute, capace di attrarre a Viterbo un numero crescente di studenti internazionali. Rispetto alla media nazionale (45) e di area geografica (56,67), l'indicatore rileva per questo corso di studi un maggior numero di avvii di carriera al primo anno (58). Il dato è, tra l'altro, in netto miglioramento rispetto alla prima rilevazione del 2021 (33). La lievissima inflessione rispetto alla rilevazione dello scorso anno (61) è imputabile al fatto che gli studenti internazionali - provenienti soprattutto da Asia e Africa - incontrano difficoltà nell'isciversi ai corsi di laurea in Italia principalmente per motivi legati al visto: procedure lunghe e complesse, tempi di rilascio spesso incompatibili con le scadenze universitarie e, talvolta, rifiuti dovuti a requisiti stringenti o interpretazioni restrittive da parte dei consolati.

15/09/2025

Tutti in crescita e in linea con le medie nazionali e di area geografica i dati relativi alla regolarità dell'avanzamento negli studi (da iC13 a iC16-BIS). Appare corretta rispetto allo scorso anno la tendenza ad una flessione percentuale degli indicatori.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di Corso di laurea di recente attivazione (2021), questa del 2024 è la prima rilevazione per la quale abbiamo risultati. Si tratta tuttavia di un dato ancora troppo esiguo (3 intervistati su un totale di 10 laureati) per ricavarne qualche indicazione.

15/09/2025

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni di enti e imprese che hanno stipulato con il Dipartimento convenzioni per attività di tirocinio curriculare sono acquisite sia mediante consultazione periodica delle parti sociali (l'ultimo incontro si è svolto in modalità telematica il 23 novembre del 2020), sia attraverso le relazioni dei tutor aziendali relative al grado di corrispondenza tra obiettivi formativi del corso e abilità acquisite dal tirocinante rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

15/09/2025

Le risposte pervenute attraverso entrambi i canali, alla data del 15 settembre 2023, confermano il buon grado di soddisfazione degli enti convenzionati in relazione ai tirocini svolti. Si segnala, inoltre, che nel corso dell'a.a. 2022-2023 sono state negoziate ex novo, su impulso dei docenti del DISTU, 14 nuove convenzioni curricolari ed extra curricolari, di Ateneo e di Dipartimento:

1) Taletè 2021 (ateneo – tirocinio extracurriculare);

2. Ordine degli avvocati di Terni, 10.11.2022 (dip – anticipazione semestre);
3. Dipartimento del commercio ambasciata USA 2022 (ateneo – tirocinio curriculare);
4. Ufficio risorse umane ambasciata USA 2022 (ateneo – tirocinio curriculare, anche LM90);
5. Agenzia industrie difesa 2022 (ateneo – tirocinio curriculare);
6. Ministero della Giustizia 2022 (ateneo – tirocinio curriculare);
7. Comune di Montefiascone 2022 (dip – tirocinio curriculare, anche LM90);
8. Associazione Spondè 2023 (dipartimento – tirocinio curriculare);
9. UNINTER Memorandum of cooperation on Science and Education 2023 (ateneo – scambi studenti-discenti/ doppio diploma/tirocinio curriculare);
10. Whirpool 2023 (dip – tirocinio curriculare);
11. Tribunale di Viterbo 2023 (dip – tirocinio curriculare);
12. Fondazione Scopelliti 2023 (dip – attività laboratoriali e terza missione, anche LM90);
13. Ordine degli avvocati di Viterbo 2024 (dip – anticipazione semestre);
14. ONG SOS Méditerranée 2024 (dip – tirocinio curriculare).

Inoltre, sono in fase di negoziazione le convenzioni per tirocini curricolari e partenariato con l'Associazione Alicenova, con l'Associazione "Semi di pace", con l'Università dell'Avana (Cuba), e in fase di rinnovo le convenzioni con l'Ordine degli Avvocati di Viterbo e la Prefettura di Viterbo.

Si segnala, altresì, che è in fase di creazione una pagina wordpress dedicata alle attività di orientamento, tirocinio e placement (www.unitusinlaw.it).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione processo AQ di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

Per ciò che concerne il monitoraggio e la revisione dei CdS, il Presidio ha lavorato nella direzione dello sviluppo e attuazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CdS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Il Gruppo di lavoro della AQ del CdS è composto da tre docenti di riferimento (Alessandro Bufalini, Mario Savino e Alberto Spinosa) e una rappresentante del personale tecnico-amministrativo (la dott.ssa Chiara Sangiovanni, responsabile della segreteria didattica). Il Gruppo opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS e il Consiglio di Dipartimento.

Il Gruppo di lavoro:

- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al CdS secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia;
- assicura la progettazione e il raggiungimento degli obiettivi del CdS e dei relativi indicatori di controllo risolvendo eventuali non conformità;
- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA-CdS; assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di Qualità e presta supporto al Referente del CdS nella fase di redazione del rapporto di riesame.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/security-and-human-rights/assicurazione-qualita/organizzazioni-commissioni-sec-hum/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2024

Il gruppo di lavoro della AQ del corso di studio si riunisce con cadenza semestrale per riesaminare l'efficacia ed i risultati del corso di studio, valutando eventuali non conformità e individuando azioni correttive, anche con riferimento a specifici aspetti dell'offerta formativa e dei servizi connessi. Con cadenza annuale viene invece svolta un'attività di riesame completa, con riferimento ai risultati complessivi del corso di studio e al raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/security-and-human-rights/assicurazione-qualita/verbali/>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/security-and-human-rights/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Security and human rights
Nome del corso in inglese	Security and human rights
Classe	LM-90 R - Studi europei
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/corso-di-laurea-magistrale-in-security-and-human-rights-lm-90-/articolo/prese-ntazione-corso
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS SPINOSA Alberto

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio di corso di studio

Struttura didattica di riferimento Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRBMHL91E02B924W	BARBIERI	Michele	SPS/01	14/A1	ID	1	
2.	BFLLSN82R07A944V	BUFALINI	Alessandro	IUS/13	12/E1	PA	1	
3.	DLLTMS69T29H501C	DELL'ERA	Tommaso	SPS/01	14/A1	RU	1	
4.	HRFNTN70T25Z229E	HARFOUCHE	Antoine	AGR/06	07/B2	PO	0,5	
5.	SVNMRA76H27E483E	SAVINO	Mario	IUS/10	12/D1	PO	1	
6.	SPNLRT76P24D612Q	SPINOSA	Alberto	IUS/19	12/H2	PA	0,5	
7.	VTLDNL84T54G813V	VITIELLO	Daniela	IUS/14	12/E4	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Security and human rights



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Luca	Fabio	delucafabio2498@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Sangiovanni	Maria Chiara
Savino	Mario
Spinosa	Alberto
Vitiello	Daniela



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VITIELLO	Daniela		Docente di ruolo
SPINOSA	Alberto		Docente di ruolo
CHITI	Edoardo		Docente di ruolo
SAVINO	Mario		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 056059 - VITERBO
Via San Carlo n.32 - 01100

Data di inizio dell'attività didattica 27/09/2025

Studenti previsti 21

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (61) nei due anni precedenti



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SAVINO	Mario	SVNMRA76H27E483E	
BARBIERI	Michele	BRBMHL91E02B924W	
HARFOUCHE	Antoine	HRFNTN70T25Z229E	
DELL'ERA	Tommaso	DLLTMS69T29H501C	
SPINOSA	Alberto	SPNLRT76P24D612Q	
VITIELLO	Daniela	VTLDNL84T54G813V	
BUFALINI	Alessandro	BFLLSN82R07A944V	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
VITIELLO	Daniela	
SPINOSA	Alberto	
CHITI	Edoardo	
SAVINO	Mario	



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	405
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	17/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/11/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 11/02/2021, sulla base della documentazione messa a disposizione per la valutazione della proposta di nuova istituzione del corso di laurea magistrale a carattere internazionale in 'Security and human rights', Classe LM-90 e delle verifiche effettuate ai fini dell'accreditamento iniziale, in conformità alla normativa vigente, ha valutato positivamente l'attivazione del corso di laurea per l'a.a. 2021/2022.

Descrizione link: Sito del Nucleo di Valutazione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Omissis Verbale del Nucleo di Valutazione



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, nell'adunanza del 11/01/2021, sulla base delle informazioni contenute nella documentazione prodotta dall'Università degli Studi della Tuscia e trasmessa dalla Commissione Didattica del CRUL:

- verificato che la proposta di nuova istituzione del corso di laurea magistrale in 'Security and human rights', erogato in lingua in inglese, Classe LM-90, è rispondente, per gli aspetti di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;

- constatato che la proposta presentata si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, ha espresso parere favorevole alla proposta di istituzione del suddetto corso di laurea magistrale per l'a.a. 2021/22.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale del CRUL



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	352501240	Approaches to the Governance of Migration in the Euro-Mediterranean Context <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		36
2		2024	352501240	Approaches to the Governance of Migration in the Euro-Mediterranean Context <i>semestrale</i>	SPS/04	Francesca RONDINE		36
3		2024	352501249	Artificial Intelligence and the Threats of Automated Decision-Making <i>semestrale</i>	IUS/09	Valerio BONTEMPI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	54
4		2025	352504648	CRIMINAL LAW AND GLOBAL THREATS <i>semestrale</i>	IUS/17	Martina GALLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	54
5		2025	352504653	DIGITAL EVIDENCE AND HUMAN RIGHTS <i>semestrale</i>	IUS/15	Gina GIOIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	36
6		2024	352501271	ECONOMICS AND HISTORY OF DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Marco BERTUCCIO		36
7		2024	352501271	ECONOMICS AND HISTORY OF DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Vittorio CALIGIURI		36
8		2024	352501271	ECONOMICS AND HISTORY OF DEVELOPMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente non specificato		36
9		2025	352504654	HUMAN RIGHTS AND SECURITY IN EU CRIMINAL INVESTIGATIONS <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		36
10		2025	352504654	HUMAN RIGHTS AND SECURITY IN EU CRIMINAL INVESTIGATIONS <i>semestrale</i>	IUS/16	Francesco SANVITALE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/16	36
11		2025	352504649	INTERNATIONAL POLITICAL SOCIOLOGY OF	SPS/07	Docente non specificato		36

SECURITY
semestrale

12	2025	352504649	INTERNATIONAL POLITICAL SOCIOLOGY OF SECURITY <i>semestrale</i>	SPS/07	Bogdana NOSOVA		36
13	2025	352504715	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (modulo di LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES) <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Tommaso DELL'ERA <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/01	18
14	2025	352504714	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (modulo di LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36
15	2025	352504714	LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (modulo di LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES) <i>semestrale</i>	IUS/19	Gianluca RUSSO		36
16	2024	352501248	Legal Issues of Data Protection and Cybersecurity <i>semestrale</i>	IUS/21	Barbara Giovanna BELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/20	36
17	2024	352501248	Legal Issues of Data Protection and Cybersecurity <i>semestrale</i>	IUS/21	Valerio BONTEMPI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	36
18	2024	352501265	MODULE I (modulo di ENVIRONMENTAL SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS) <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento Alessandro BUFALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	12
19	2024	352501265	MODULE I (modulo di ENVIRONMENTAL	IUS/03	Anna BETTONI <i>Attivita' di insegnamento</i>	IUS/03	12

			SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS) <i>semestrale</i>		(art. 23 L. 240/10)		
20	2024	352501265	MODULE I (modulo di ENVIRONMENTAL SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS) <i>semestrale</i>	IUS/03	Maria Pia RAGIONIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	12
21	2024	352501256	MODULE I (modulo di BORDERS OF SOCIAL RIGHTS AND LABOUR RIGHTS IN EUROPE) <i>semestrale</i>	IUS/07	Micaela VITALETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	18
22	2024	352501266	MODULE II (modulo di ENVIRONMENTAL SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		12
23	2024	352501270	MODULE II (modulo di CIRCULAR ECONOMY AND REGENERATIVE GROWTH) <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Docente non specificato		18
24	2024	352501266	MODULE II (modulo di ENVIRONMENTAL SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Lorena FOSCHI		12
25	2024	352501266	MODULE II (modulo di ENVIRONMENTAL SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Davit PIPOYAN		12
26	2024	352501257	MODULE II (modulo di BORDERS OF SOCIAL RIGHTS AND LABOUR RIGHTS IN EUROPE) <i>semestrale</i>	IUS/09	Luigi PRINCIPATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	18
27	2024	352501270	MODULE II (modulo di CIRCULAR ECONOMY AND REGENERATIVE GROWTH) <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Mariagrazia PROVENZANO		18
28	2024	352501257	MODULE II (modulo di BORDERS OF SOCIAL RIGHTS AND LABOUR RIGHTS IN EUROPE) <i>semestrale</i>	IUS/09	Micaela VITALETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	18

29	2024	352501267	MODULE III (modulo di ENVIRONMENTAL SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS) <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Docente non specificato		12
30	2024	352501267	MODULE III (modulo di ENVIRONMENTAL SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS) <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Davit PIPOYAN		12
31	2024	352501251	Migration and Integration Policies in Post-War Europe <i>semestrale</i>	M-STO/04	Agnese BERTOLOTTI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
32	2024	352501251	Migration and Integration Policies in Post-War Europe <i>semestrale</i>	M-STO/04	Simone DURANTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
33	2024	352501251	Migration and Integration Policies in Post-War Europe <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		36
34	2024	352501242	Module I (modulo di Human Mobility, Asylum and Border Management: Challenges to Fundamental Rights in Europe) <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Daniela VITIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	36
35	2024	352501253	Module I (modulo di The problem of citizenship: Historical and Philosophical Perspectives) <i>semestrale</i>	IUS/19	Alberto SPINOSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	18
36	2024	352501243	Module II (modulo di Human Mobility, Asylum and Border Management: Challenges to Fundamental Rights in Europe) <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Daniela VITIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	18
37	2024	352501254	Module II (modulo di The problem of citizenship: Historical and Philosophical Perspectives) <i>semestrale</i>	IUS/20	Barbara Giovanna BELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/20	18
38	2024	352501250	New Frontiers of Sustainability: The Regulatory	IUS/10	Marco BEVILACQUA		36

**Architecture of the
European Green Deal
semestrale**

39	2024	352501250	New Frontiers of Sustainability: The Regulatory Architecture of the European Green Deal <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		36	
40	2024	352501244	Refugees and Economic Migrants: Between Containment and Legal Pathways <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente non specificato		36	
41	2024	352501244	Refugees and Economic Migrants: Between Containment and Legal Pathways <i>semestrale</i>	IUS/14	Francesca RONDINE		36	
42	2025	352504652	SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS (modulo di SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS) <i>semestrale</i>	AGR/06	Docente di riferimento (peso .5) Antoine HARFOUCHE Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/06	18	
43	2025	352504651	SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS (modulo di SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS) <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Tommaso DELL'ERA Ricercatore confermato	SPS/01	18	
44	2025	352503379	Security and Individual Liberties in Comparative Perspective <i>semestrale</i>	IUS/09	Fabio PACINI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/09	36	
45	2025	352504640	THE GLOBAL GOVERNANCE OF INTERNATIONAL SECURITY <i>semestrale</i>	IUS/13	Federica PASSARINI Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/13	54	
46	2024	352501247	The Politics of Privacy and Surveillance <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Michele BARBIERI Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	SPS/01	36	
47	2024	352501245	The Reception of Asylum Seekers and the Integration of Immigrants: Governance and Strategies <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Mario SAVINO Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	36	
							ore totali	1356

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	-------------	------------------	---------------------------------

PRINCIPALE

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Politico-sociale	SPS/01 Filosofia politica	36	9	9 - 15
	↳ <i>LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOSOPHICAL PERSPECTIVES (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOSOPHICAL PERSPECTIVES (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>INTERNATIONAL POLITICAL SOCIOLOGY OF SECURITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INTERNATIONAL POLITICAL SOCIOLOGY OF SECURITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico-statistico		0	0	0 - 9
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	96	51	42 - 54
	↳ <i>Security and Individual Liberties in Comparative Perspective (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>GREEN TRANSITION AND CLIMATE CHANGE LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>EU ASYLUM LAW: IMPLEMENTATION CHALLENGES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND AUTOMATED DECISION - MAKING (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>THE EXTERNAL DIMENSION OF EU MIGRATION AND ASYLUM</i>			

	<p><i>POLICIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HUMAN MOBILITY AND THE EUROPEAN BORDER REGIME (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>CRIMINAL LAW AND GLOBAL THREATS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CRIMINAL LAW AND GLOBAL THREATS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <hr/> <p>↳ <i>LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOSOPHICAL PERSPECTIVES (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOSOPHICAL PERSPECTIVES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LIBERTY AND SECURITY IN HISTORICAL AND PHILOPOPHICAL PERSPECTIVES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/20 Filosofia del diritto</p> <hr/> <p>↳ <i>CYBERSECURITY AND DATA PROTECTION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Storico	<p>SPS/06 Storia delle relazioni internazionali</p> <hr/> <p>↳ <i>HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HISTORY OF FOREIGN POLITICS AND EUROPEAN SECURITY (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	6	6 - 6
Discipline linguistiche		0	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	57 - 90

--	--	--	--	--

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	66	12	12 - 18 min 12
	↳ SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS (1 anno) - 3 CFU - semestrale			
	↳ BIOETHICS, AI ETHICS, AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ BORDERS OF SOCIAL AND LABOUR RIGHTS IN EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ DIGITAL EVIDENCE AND HUMAN RIGHTS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ HUMAN RIGHTS AND SECURITY IN EU CRIMINAL INVESTIGATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP (2 anno) - 3 CFU - semestrale			
	IUS/20 Filosofia del diritto			
	↳ HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ HISTORY AND PHILOSOPHY OF CITIZENSHIP (2 anno) - 3 CFU - semestrale			
M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ MIGRATION AND INTEGRATION POLICIES IN POST - WAR EUROPE (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
SPS/03 Storia delle istituzioni politiche				
↳ SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS (1 anno) - 6 CFU - semestrale				

<p>↳ SUSTAINABILITY AND GLOBAL THREATS (1 anno) - 3 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>SPS/06 Storia delle relazioni internazionali</p> <hr/>			
Totale attività Affini		12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	0 - 8
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	8	0 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	0 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 8
Totale Altre Attività		42	23 - 62

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

92 - 170

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Politico-sociale	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	15	
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	[9]	[15]	-
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
Economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica	0	9	
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/06 Economia applicata	[9]	[9]	-
Giuridico	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	42	54	
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	[33]	[45]	-
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/17 Diritto penale			
IUS/20 Filosofia del diritto				

Storico	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale	6	6	
	M-STO/04 Storia contemporanea			-
	SECS-P/12 Storia economica	[6]	[6]	
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	0	6	
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	[6]	[6]	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		57		
Totale Attività Caratterizzanti				57 - 90

▶ Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	10	10

	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	8
Totale Altre Attività		23 - 62	

► Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	92 - 170
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	63 - 81

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il percorso formativo della laurea magistrale in 'Security and Human Rights' si articola in due anni.

Il primo anno (45 CFU) è volto ad acquisire le conoscenze di base relative al problema della sicurezza ed è articolato in due semestri, dedicati, rispettivamente, alle tendenze globali in materia di sicurezza e al rapporto tra sicurezza e criminalizzazione negli ordinamenti europei contemporanei.

Il secondo anno prevede due indirizzi con un più elevato tasso di specializzazione. Il primo indirizzo ('Security and Human Mobility') è dedicato ai processi migratori ed è imperniato su due semestri riguardanti, da un lato, la sicurezza esterna dei confini e la gestione dei flussi migratori nell'area Euro-Mediterranea ('The European Dimension') e, dall'altro, la sicurezza interna e i processi di integrazione giuridica, economica e culturale degli immigrati ('The National Dimension').

Il secondo indirizzo ('Security, Technology and Sustainability') mira a fornire competenze relative alle nuove sfide che l'utilizzo della tecnologia pone per diritti fondamentali, come quello della protezione dei dati personali (1° semestre su 'Privacy and Data Protection') e per lo sviluppo delle tematiche 'green' legate alla sostenibilità (2° semestre su 'The Green Transition').

In aggiunta agli 11 insegnamenti previsti nel biennio (equivalenti a 78 cfu), il percorso di studi prevede l'acquisizione di ulteriori 42 cfu, ripartiti come segue: 12 cfu per 'attività a scelta dello studente', 20 cfu per attività formative integrative e 10 cfu per la prova finale, in lingua inglese.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Non sono previsti in ateneo altri corsi di laurea della classe LM-90



Note relative alle attività di base

R^{AD}

Come anticipato, il percorso formativo della laurea magistrale in 'Security and Human Rights' si articola in un biennio con 11 esami, corrispondenti a 78 cfu, di cui 66 in ambiti caratterizzanti.

Il primo anno - dedicato al problema generale del bilanciamento tra sicurezza e diritti umani - prevede 6 esami, con 5 insegnamenti obbligatori e 1 a scelta tra più opzioni. Il superamento dei 6 esami comporta l'acquisizione di 45 CFU, di cui 39 caratterizzanti.

Il secondo anno prevede due indirizzi con un più elevato tasso di specializzazione. L'uno e l'altro indirizzo - rispettivamente, su 'Security and Human Mobility' e su 'Security, Technology and Sustainability' - prevedono, ciascuno, 5 insegnamenti, di cui 4 obbligatori e 1 a scelta tra più opzioni, con acquisizione di 33 CFU, di cui 27 in ambiti caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Data la pertinenza degli insegnamenti di diritto amministrativo, diritto penale e filosofia del diritto rispetto al programma didattico del corso di laurea e la rilevanza degli stessi rispetto agli obiettivi formativi, i settori scientifico-disciplinari IUS/10, IUS/17 e IUS/20 sono inclusi tra le discipline caratterizzanti, ai sensi dell'art. 1, c. 4, del DM 96/2023.



Note relative alle altre attività

R^{AD}

In aggiunta agli 11 insegnamenti previsti nel biennio come attività di base (per un totale di 78 cfu), il percorso di studi prevede, altresì:

- il conseguimento di 12 crediti nell'ambito di 'attività a scelta dello studente', corrispondenti a 2 insegnamenti da 6 CFU, individuabili anche tra quelli opzionali offerti dal corso;
- lo svolgimento di attività formative integrative per ulteriori 20 CFU, consistenti nella frequenza della Summer Training School annuale (6 cfu), in tirocini (6 cfu) e/o in idoneità di lingua, anche italiana (8 cfu);
- una prova finale in lingua inglese (10 CFU), consistente nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.